



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA PALESTRO - ABBIATEGRASSO

Via Palestro, 41 – 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

Tel: 02/94967595 - Fax: 02/94969946 - e mail uffici: [MIIC8E900V@pec.istruzione.it](mailto:MIIC8E900V@pec.istruzione.it)

Cod. Min. MIIC8E900V - Cod. Fis.90031610158

Sito web [www.icviapalestroabbiategrasso.gov.it](http://www.icviapalestroabbiategrasso.gov.it)**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE****a.s. 2021 /2022**

A seguito della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C. M. n°8 del 06/03/2013, della nota n.1551 del 27 giugno 2013 e della nota n. 2563 del 22 novembre 2013, integrati nella legge n.107 del 2015 “La buona scuola”, il nostro istituto comprensivo ha elaborato per l’anno scolastico 2021//2022 il Piano Annuale per l’Inclusione..

Il Piano intende raccogliere in un quadro organico gli interventi da intraprendere per affrontare le problematiche relative all’Inclusività degli alunni con BES (alunni con diverse abilità, con difficoltà di apprendimento, con disagio comportamentale, con disturbi specifici dell’apprendimento, alunni stranieri da alfabetizzare).

Il Piano Annuale per l’Inclusione è lo strumento per una progettazione dell’offerta formativa della scuola in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare obiettivi comuni (nota n.1551 del 27 giugno 2013).

Tale Piano, redatto dal GLI e dalla Funzione strumentale per l’Inclusione, fa riferimento alla normativa nazionale ed è parte integrante dell’offerta formativa del PTOF e rappresenta il fondamento per progettare l’avvio del prossimo anno scolastico.

Esso raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intende raggiungere e la proposta di assegnazione delle risorse funzionali alla loro effettiva realizzazione.

Infine si propone di promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed enti locali (Comune, associazioni e cooperative presenti sul territorio) nell’ottica di un sistema integrato come previsto dagli ordinamenti vigenti.

**Considerazioni statistiche**

Dal punto di vista quantitativo i dati di quest’ anno, se confrontati con i dati degli scorsi anni, evidenziano che il numero degli alunni BES è in diminuzione. Si passa infatti da una percentuale del 19,88 per cento di alunni BES, rilevati lo scorso anno scolastico, al 17,5 per cento rilevati quest’anno.

Due sono le possibili cause di questo decremento, dopo diversi anni di costante incremento. In primo luogo non è stata effettuato per motivi legati alla pandemia lo screening abituale per la dislessia e la discalculia presso la scuola primaria. In secondo luogo quest’anno si è registrata per la prima volta una netta diminuzione di alunni stranieri NAI.

Un team di insegnanti inclusivi a tempo indeterminato, set di apprendimento adeguati, ampi spazi per la didattica laboratoriale informatica in particolare presso la scuola secondaria, sono tutti elementi che contribuiscono a creare presso il nostro istituto un ambiente di apprendimento più inclusivo e più rispondente ai bisogni formativi degli alunni e alle aspettative delle loro famiglie.

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti nell’anno 2021-2022</b>	234
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>54</b>

<input type="checkbox"/> minorati vista	0
<input type="checkbox"/> minorati udito	0
<input type="checkbox"/> Psicofisici	54 di cui 11 art.3,comma 3
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>74</b>
<input type="checkbox"/> DSA	73
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	1
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	0
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>88</b>
<input type="checkbox"/> Socio-Economico	12
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	49
<input type="checkbox"/> N.A.I. Stranieri di recente immigrazione	8
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	19
- Per l'infanzia, difficoltà in una delle seguenti aree di sviluppo: cognitiva, comunicativa, motoria	19
<b>Totali</b>	<b>234</b>
% su popolazione scolastica di 1334.alunni	17,5 %
N° PEI redatti dai GLHO	54
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	74
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria.	
<b>N.B. Il PDP non è previsto nella scuola dell'Infanzia. Nelle classi prime della scuola primaria si rilevano le problematicità di alunni potenziali BES per svantaggio linguistico o per disagio comportamentale/relazionale, ma si ritiene prematura la stesura di un PDP.</b>	<b>69</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate	

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Facilitatori e mediatori linguistico- culturali:</b>		<b>Sì</b>
<b>Educatori comunali:</b>		<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e di plesso</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola,			<b>X</b>			

in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					

\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

### **PROGETTI ATTIVATI: PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA.**

Al fine di un miglioramento, sempre auspicabile, delle pratiche inclusive è opportuno evidenziare punti di criticità e punti di forza dei diversi progetti e delle diverse azioni messi in campo dal nostro istituto comprensivo..

#### **PUNTI DI CRITICITA'**

- La didattica a distanza si è rivelata a volte negativa e non sempre inclusiva per gli alunni con BES non certificati, soprattutto per gli alunni stranieri di recente immigrazione. Molti di questi alunni hanno seguito con difficoltà il percorso intrapreso dai docenti con gli strumenti della didattica on line.
- Ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità a cui si aggiunge un elevato turn over con discontinuità didattica dei docenti di sostegno.
- Ridotto numero di docenti di sostegno con specializzazione e a tempo indeterminato.
- Necessità di maggior formazione del personale docente mediante realizzazione di percorsi di aggiornamento specifici sul disagio, la gestione delle dinamiche relazionali, la valutazione.
- Diminuzione delle risorse finanziarie per i progetti di diritto allo studio: le ore assegnate dalle Amministrazioni comunali per gli assistenti comunali sono sempre inferiori a quelle richieste.
- Tempi relativamente lunghi tra la richiesta di accertamento patologia/disturbo e relativa formalizzazione che determina un vuoto nell'azione educativa didattica.

- Mancanza di ore di programmazione nelle riunioni di dipartimento per discipline su tematiche relative all'Inclusione.
- Impossibilità, a causa dell'emergenza Covid, di effettuare lo screening per la dislessia e la discalculia previsto per le classi seconde e terze della scuola primaria.
- Scarsa adeguatezza del laboratorio di informatica della scuola primaria e della scuola dell'infanzia. In particolare nella scuola primaria si continua a evidenziare la necessità di un cablaggio dell'intero edificio.
- Interruzione, sempre a causa dell'emergenza Covid, di ogni tipo di lavoro di gruppo e di metodologia peer to peer.
- Mancanza, sempre per emergenza Covid, del consueto apporto di associazioni del territorio per progetti di alfabetizzazione e metodo di studio.
- La collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria quest'anno è stato molto carente. Addirittura non sono stati effettuati per alcuni alunni DVA i nuclei operativi previsti per legge.
- Collaborazione con psicopedagogiste come supporto ai docenti e agli alunni. Sono state attivate specifiche attività di osservazione e di lavoro sui gruppi classe a cui hanno aderito quasi tutte le classi del plesso della scuola secondaria. E' auspicabile a questo proposito un'adesione di tutte le classi per il prossimo anno.

#### **PUNTI DI FORZA**

- La partecipazione alle lezioni in presenza degli alunni BES, le cui famiglie hanno fatto richiesta, ha permesso un consolidamento e un recupero delle competenze e del metodo di studio nelle diverse discipline.
- In alcuni casi invece la didattica on line si è rivelata un supporto valido per gli alunni con DSA, soprattutto per quelli seguiti a casa anche dalla famiglia. Tempi dilatati, consegne ridotte, utilizzo di programmi di videoscrittura, di filmati on line, di mappe concettuali hanno favorito l'apprendimento degli alunni con DSA. Unitamente alla presenza in classe per DSA.
- Attivazione, a inizio anno, di un Gruppo di lavoro per l'inclusione (Nucleo intermedio) a cui hanno partecipato il Dirigente scolastico, rappresentanti della Neuropsichiatria, docenti referenti di plesso per l'Inclusione e la Funzione Strumentale per l'inclusione;
- Designazione da parte del DS di una Commissione Inclusione composta oltre che dalla Funzione Strumentale da tre docenti referenti per il sostegno e di tre docenti referenti per gli alunni stranieri.
- Attivazione di uno sportello di ascolto, gestito dai referenti multiculturalità per alunni stranieri nei tre plessi (secondaria, primaria) per alunni e famiglie.
- Promozione di accordi con enti, associazioni, del territorio (accordo con l'associazione "Lule" su progetti di mediazione culturale.) tavolo intercultura nell'ambito del piano di zona, ASSP e comune di Abbiategrasso.
- Attenzione dedicata alla continuità fra i diversi gradi e ordini di scuola per il passaggio di informazioni utili al fine anche di arrivare a un'equa distribuzione nelle classi degli alunni

BES. Il passaggio di informazioni classi quinte primaria e docenti formazione classi prime della secondaria ha funzionato bene, permettendo una distribuzione più equa degli alunni BES nelle diverse sezioni. Ancora da potenziare il passaggio di informazioni sugli alunni BES o potenzialmente BES nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

- Presenza di un'area BES sul sito della scuola con relativa modulistica e normativa;
- Presenza di uno Sportello psicologico di ascolto per alunni, docenti e genitori presso la scuola secondaria
- Presenza di un protocollo per la valutazione degli alunni stranieri.
- Presenza di un Protocollo di rete attivato dall'AST per il riconoscimento, segnalazione e invio alle strutture di potenziali alunni BES;
- Utilizzo di strumenti informatici e possibilità di utilizzare un laboratorio di informatica adeguato per la scuola secondaria.
- Utilizzo ore dei docenti del Potenziamento per il recupero delle abilità linguistiche e del metodo di studio per alunni stranieri in difficoltà della scuola primaria e secondaria.
- Utilizzo ore del progetto di mediazione linguistica con l'Associazione "Lule" finanziato dall'Ufficio di Piano dell'Amministrazione comunale .

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno.**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **Il D.S.**

promuove e coordina le attività, stabilisce priorità e strategie, diffonde l'adozione di pratiche didattiche inclusive per rispondere ai bisogni e alle diversità degli alunni.

### **La funzione strumentale:**

- inserirà, insieme al dirigente, nel calendario delle attività collegiali tre riunioni del gruppo di lavoro per la stesura e la verifica periodica del PEI, denominato GLO.
- svolgerà azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con B.E.S.;
- svolgerà azione di rilevazione degli alunni BES;
- collaborerà alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe/team docenti;
- raccoglierà la documentazione (Pei, Pdp, Diagnosi funzionali);
- riferirà sulle normative al collegio docenti e metterà a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui B.E.S.;
- coordinerà il lavoro dei docenti di sostegno, dei referenti di plesso per l'intercultura e per il sostegno.
- coordinerà i lavori della Commissione Inclusione e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;
- organizzerà un corso di aggiornamento sulle pratiche inclusive per docenti di sostegno non specializzati,
- gestirà i rapporti con le Neuropsichiatrie del territorio;
- curerà i rapporti con le famiglie di alunni DVA, DSA e BES.;
- collaborerà con il Dirigente nella distribuzione delle risorse orarie per il sostegno agli alunni DVA dei tre plessi e delle risorse orarie per l'inserimento degli educatori comunali.;
- continuerà a gestire i rapporti con il CTI .

### **Il consiglio di classe/ team docenti/intersezione:**

- individuerà e indicherà in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione didattica, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
- individuerà strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con B.E.S. al contesto di apprendimento;
- si occuperà della stesura e applicazione dei piani di lavoro e P.D.P, con lo scopo di definire, mettere in atto, monitorare e documentare strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazioni di svantaggio scolastico.

**Il GLI** (Gruppo di lavoro per l'Inclusione), convocato nel mese di giugno, presieduto dal D.S. o da persona da lui delegata, composto dal collaboratore vicario, dalla Funzione strumentale, dai responsabili di plesso, da rappresentanti degli insegnanti per il sostegno, da docenti disciplinari, da rappresentanti dei genitori, del personale ATA, da referenti educatori/assistenti comunali, da rappresentanti dei servizi territoriali (Comune, Golgi, Neuropsichiatria):

- sulla base dei dati raccolti e del monitoraggio effettuato nel corso dell'anno definirà le azioni strategiche finalizzate a incrementare, anno per anno, il livello di inclusione dell'istituto;
- assumerà funzioni di raccordo e di coordinamento di tutte le risorse specifiche presenti nella scuola;
- elaborerà il P.A.I. (Piano annuale per l'inclusività) quale strumento di auto riflessione della scuola sul grado di inclusività;
- predisporrà nuove schede per l'osservazione e il rilevamento di alunni BES nell'ambito della scuola dell'Infanzia, secondo quanto indicato nelle linee guida allegate al D.M. 12 luglio 2011 e ribadite nella successiva Circolare ministeriale 3-4-2019 "Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti". Tali schede di osservazione ( nella circolare si parla di profilo educativo o di altro documento di lavoro che la scuola in propria autonomia potrà elaborare) in pratica sostituiscono il PDP non ancora previsto dalla normativa per la scuola dell'infanzia;

**Il GLO** (Gruppo di lavoro operativo) sarà formato dai docenti del consiglio di classe, in cui è presente un Alunno DVA, dai genitori dell'alunno, dal neuropsichiatra di riferimento e da eventuali altre figure professionali richieste dalla famiglia.

### **Il Collegio Docenti:**

- Promuoverà un proficuo confronto tra insegnanti appartenenti ai tre ordini di scuola creando i presupposti per l'elaborazione di un curriculum unitario e verticale in una dimensione inclusiva, ponendo al centro il percorso formativo di ogni singolo alunno.
- Programmerà corsi di recupero e studio assistito in ore extracurricolari a inizio anno e in itinere per alunni BES in difficoltà.

In primo luogo sarà progettato un piano di attività per favorire il recupero e il potenziamento, da attuarsi nel mese di Settembre in ore mattutine e pomeridiane, nell'ambito del Piano Estate finanziato dal Ministero: il piano sarà rivolto ad alunni delle classi seconde e avrà come finalità generale il consolidamento delle competenze, dedicando anche un' attenzione particolare ad aspetti relativi alla socializzazione e alla motivazione e sviluppo degli interessi.

In secondo luogo a partire da ottobre, fino a metà dicembre, sarà attivato il progetto di studio assistito pomeridiano, rivolto alle classi terze e finalizzato allo sviluppo della competenza Imparare ad



imparare, al consolidamento della Lingua 2 per alunni stranieri e al consolidamento delle abilità dell'area linguistica-espressiva e matematica-tecnologica in preparazione alle prove scritte dell'esame finale di terza media.

Infine per le classi prime sarà attivato il progetto di laboratorio teatrale, finalizzato all'inclusione, finanziato con i fondi del Diritto allo studio; progetto che quest'anno non è stato possibile attuare per motivi legati all'emergenza Covid.

- Attiverà uno sportello di ascolto nei tre plessi per alunni stranieri e famiglie con la presenza di mediatori culturali in collaborazione con l'associazione Lule

#### **Personale A.T.A.:**

- collaborerà con tutte le figure coinvolte nell'Inclusione come previsto nel " Vademecum" per il sostegno.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'obiettivo formativo principale della nostra scuola resta quello di sviluppare le competenze professionali dei docenti e metterli in grado di individuare i segnali delle difficoltà specifiche di apprendimento in classe, di applicare in modo appropriato e approfondito strategie, metodologie e strumenti anche informatici idonei che, mediante una didattica flessibile, individualizzata e personalizzata, promuovano lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, riducendo i disagi relazionali ed emotivi.

La formazione e l'aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo-didattici a tematica inclusiva si potranno realizzare anche attraverso la frequenza di corsi di formazione territoriale all'interno del Piano Triennale di Formazione Docenti 2019/2022.

Inoltre è auspicabile l'adesione di tutti i docenti per il prossimo anno scolastico a un corso di aggiornamento con esperti esterni sulle buone pratiche per alunni DSA e BES.

E' invece già in corso di attuazione e deve essere implementata nel mese di settembre la formazione specifica, rivolta a tutti i docenti, finalizzata alla conoscenza e alla compilazione del nuovo PEI per alunni DVA su base ICF, come previsto dalla normativa.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione degli studenti con BES richiederà di porre al centro alcuni principi guida che dovrebbero caratterizzare sempre le azioni valutative della scuola nei confronti degli apprendimenti degli alunni:

- è necessario distinguere: monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;
- è indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa.

La valutazione dovrà necessariamente tener conto:

- della situazione di partenza di ciascun alunno;
- dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento alla fine di ogni ciclo ( Infanzia/Primaria/ Secondaria di primo grado);

- dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

La valutazione dovrà dedicare attenzione al percorso globale dello studente, in quanto verifica del percorso evolutivo.

A questo proposito è stato predisposto un Protocollo di valutazione alunni con BES che affianca il Protocollo di valutazione alunni stranieri, redatto dalla Commissione Valutazione e approvato dal Collegio Docenti.

### **Pratiche didattiche ed educative inclusive da adottare all'interno della scuola**

La progettazione didattica dovrà prevedere la scelta di metodologie funzionali all'inclusione e al successo formativo di tutti gli studenti mediante il superamento del modello didattico esclusivamente trasmissivo. Tale scelta è ancora più urgente visti lo stop imposto dalla pandemia a diverse attività di socializzazione.

Pertanto risulta utile prevedere:

- attività laboratoriali
- attività per piccoli gruppi
- tutoring
- peer-to-peer
- attività individualizzate
- strategie di co-teaching
- uscite didattiche finalizzate all'apprendimento sul campo e alla socializzazione

### **Interlocuzione e progettazione di interventi con il territorio in un'ottica sistemica di inclusione**

L'organizzazione scolastica si propone di consolidare e incrementare:

1. i rapporti con ASST e i servizi sociali del territorio;
2. la collaborazione con l'ente pubblico al fine di predisporre progetti con la presenza di educatori per alunni BES che presentano disagi comportamentali e socio-economici;
3. i rapporti con le associazioni ONLUS del territorio come "La Tribù" e l'associazione "Lule";
4. la collaborazione con psicologi e pedagogisti per la realizzazione di un servizio di supporto agli alunni, ai docenti, alle famiglie: sportelli psico-logopedico, psicopedagogico e psicologico.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.

Le famiglie saranno coinvolte:

- negli incontri dei GLO previsti per la stesura del nuovo Pei.

- nella condivisione delle scelte didattiche ed educative, con particolare riferimento ai PDP di alunni BES certificati e di alunni BES non certificati;
- nell'individuazione di bisogni e aspettative, tramite periodici colloqui individuali con i docenti
- nell'accettazione della trasmissione online del PDP alle Scuole Secondarie di secondo grado su richiesta.

### **Progettazione di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità, valorizzando anche i diversi stili di apprendimento, nella prospettiva della personalizzazione degli insegnamenti con particolare riferimento anche a quei bambini ad alto potenziale intellettuale (Gifted children) che proprio per questo manifestano situazioni di disagio;
- monitorare la crescita della persona;
- monitorare l'intero percorso.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:

- individuazione di riunioni di coordinamento e programmazione dedicate all'inclusione;
- individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori;
- scoperta e valorizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno;
- implementazione dell'utilizzo degli strumenti e dei materiali, anche informatici, presenti nella scuola;
- informazione al Personale ATA sulle varie tipologie di bisogni degli alunni per pianificare azioni di collaborazione.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Per la realizzazione dei progetti di inclusione si prevede l'utilizzo:

- delle risorse erogate dal Ministero (F.I.S. e fondi Aree a forte rischio immigratorio, fondi Piano Estate)
- delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Diritto allo studio;
- di finanziamenti da parte dell'Associazione Genitori (screening dislessia nella scuola primaria)
- di ore del personale facente parte dell'organico potenziato.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.**

Si prevedono attività di raccordo e accoglienza per l'accompagnamento degli alunni in ingresso:

- incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per un fondamentale passaggio di informazioni sugli alunni;
- momenti di attività di scuola aperta in orario scolastico;
- elaborazione di progetti-ponte.

**Discusso e approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21 giugno 2021.**

**Deliberato in Collegio Docenti con delibera n. 23 del 30 giugno 2021.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Antonella Augenti